

Consegnata al Comune di Rimini la Bandiera Gialla della ciclabilità italiana

Attualità - 04 giugno 2019 - 15:16



Non poteva che esserci momento migliore e più indicato che quello della Giornata mondiale della bicicletta per consegnare al Comune di Rimini per il secondo anno la Bandiera Gialla della ciclabilità italiana e festeggiare l'evento, con cui Fiab riconosce l'impegno nelle politiche bike-friendly per lo sviluppo di una mobilità in bicicletta, con gli studenti della scuola primaria De Amicis.

Mentre ai genitori è stato richiesto di portare i ragazzi a scuola in bici dotati di caschetto, più di 200 bambini hanno giocato e pedalato sulla strada davanti alla scuola - finalmente sottratta alle auto e restituita alle 'persone' grazie all'istituzione di una Zona a Traffico Limitato - e utilizzata anche nel corso dell'iniziativa di educazione alla bicicletta promossa dalla Associazione Onlus Pedalando e Camminando/Fiab Rimini in collaborazione con la scuola e il Comune di Rimini.

“Non posso che ringraziare – ha detto l'assessore alla mobilità Roberta Frisoni – gli amici riminesi della Fiab, che con passione e costanza ci affiancano in tutte le iniziative volte a promuovere l'amore per la bicicletta specie verso i nostri ragazzi, i nostri cittadini di oggi e di domani. Sono state così 17 classi e oltre 400 bambini che hanno pedalato con noi durante l'anno scolastico che si sta concludendo e se questo è potuto avvenire lo si deve allo spirito, alto e civile, di persone appassionate e competenti come Valerio Benelli, che è il presidente dell'associazione, Laura Puppini, Giorgio Vandi, Enzo Finocchiaro, Sandro Luccardi, Giovanni Gamberini. A loro un grazie per tutte le volte che ci sono stati accanto e non ci hanno fatto mancare il proprio appoggio e le proprie idee per migliorarci tutti.”

Con il riconoscimento della Bandiera gialla della ciclabilità italiana conseguito per il secondo anno, Rimini è tra le 117 città italiane della rete ComuniCiclabili, e può vantare 4 bike-smile su 5 in base alla valutazione che avviene su decine di parametri in 4 aree: dalle infrastrutture urbane al cicloturismo, alla governance e comunicazione & promozione. Un riconoscimento che, attraverso criteri oggettivi e misurabili, identifica dunque il livello di ciclabilità di una città e del suo territorio, valorizzando gli sforzi di quelle amministrazioni che coraggiosamente



mettono in pratica concrete politiche bike-friendly.